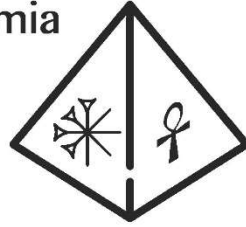


Accademia
delle
Antiche
Civiltà



Accademia delle Antiche Civiltà

I Sabati dell'Accademia

seminario sulla Siria del II millennio a.C., in videoconferenza

“Il regno di Qatna (Siria): un grande hub del commercio interregionale tra Mediterraneo e Vicino Oriente del II millennio a.C.

Daniele Morandi Bonacossi

Università degli Studi di Udine

sabato – 08 giugno 2024 ore 17.00 - 19.30 in videoconferenza

La conferenza presenterà al pubblico i maggiori risultati delle campagne di scavo condotte fra il 1999 e il 2010 dall'Università di Udine a Mishrifeh, l'antica Qatna delle fonti cuneiformi (Siria).

Tra il 1800 e il 1340 a.C., la città di Qatna fu una fiorente metropoli commerciale e capitale di un grande regno regionale, che intesseva relazioni diplomatiche, alleanze militari e matrimoni interdinastici con le grandi potenze dell'epoca. Per poco più di un secolo, la dinastia reale di Qatna dominò gran parte della Siria occidentale.

La grande fioritura economica e culturale del regno di Qatna durante il II millennio a.C. fu essenzialmente legata alla sua ubicazione strategica di crocevia fra Mesopotamia e Mediterraneo da un lato e Anatolia, Siria-Palestina ed Egitto dall'altro. La grande città carovaniera di Qatna controllava le rotte commerciali fra Mesopotamia e Levante e fra Egitto e altipiano anatolico. Nella conferenza, che illustrerà le principali scoperte fatte nel corso di dodici campagne di scavo a Mishrifeh, l'attenzione sarà rivolta soprattutto all'importanza che la città e il regno di Qatna ebbero durante il II millennio a.C. come crocevia fra culture nell'Oriente antico e come mediatori culturali fra Oriente e Occidente.

Lo scavo archeologico del sito di Mishrifeh/Qatna è un progetto congiunto italo-siriano, condotto dall'Università degli Studi di Udine e dalla Direzione Generale delle Antichità e dei Musei della Repubblica Araba di Siria e co-diretto da Daniele Morandi Bonacossi e Michel Al-Maqqdissi. Il progetto, che ha previsto anche il restauro e la musealizzazione degli edifici portati alla luce dagli scavi attraverso la creazione di un parco archeologico di Qatna, è stato sostenuto dall'Università di Udine, dalla Provincia di Udine, dal Ministero degli Affari Esteri e da sponsor privati.



Intarsi in avorio e osso, tavolette cuneiformi, sigilli e sigillature dal Palazzo della Città Bassa di Qatna (XIV sec. a.C.)

Professore ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente Antico nell'Università di Udine.

E' stato Direttore di numerose campagne di scavo e ricognizione archeologica in diversi siti del Vicino Oriente (Siria, Oman, Yemen, Iraq e dal 1999 al 2011 ha diretto la Missione Archeologica Italiana a Mishrifeh/Qatna (Siria; www.qatna.org) e, dal 2008 al 2011, ha co-diretto la Missione Archeologica Italiana nel Deserto della Palmirena (Siria). Si occupa prevalentemente dello studio dell'insediamento umano e dell'interazione fra uomo, ambiente, risorse e strategie di sussistenza, di archeologia del pastoralismo, archeologia degli imperi e della cultura materiale e dell'organizzazione delle società complesse fra il Calcolitico e l'età del Ferro soprattutto in Siria, Iraq e Anatolia orientale.

È autore di tre monografie e curatore di nove volumi miscelanei; ha pubblicato oltre 150 articoli in riviste, atti di convegni e volumi miscelanei di ambito internazionale.

Accademia delle Antiche Civiltà

Alla pagina: <https://www.antichecivilta.it/chi-siamo/soci-e-sostenitori/>
*****le modalità per accedere ai seminari ed alle conferenze***.**

Per informazioni, per conoscere i piani di studio, gli orari, le modalità d'iscrizione, i seminari, le ulteriori iniziative dell'AdAC si può contattare la Segreteria:

info@antichecivilta.it

Tel: 333 9725757

www.antichecivilta.it